

.: NEWS .:



Italia: Premio Città di Grezzana 2010, a suor Maria Rosa Ballini (07/10/2010)

L'amministrazione comunale di Grezzana (Verona/Italia) ha conferito alla memoria di suor Maria Rosa Ballini, Figlia di San Paolo, il "Premio Città di Grezzana 2010" per il suo impegno a favore dei paesi più poveri e disagiati. Un premio che suor Maria Rosa vedrà dal cielo sicuramente con tanta gratitudine. Parlare di suor Maria Rosa vuol dire aprire il cuore sulla grande Africa, terra nella quale questa sorella paolina ha vissuto e operato per molti anni con grandissima forza e gioia apostolica. Non si possono enumerare le Bibbie che suor Maria Rosa ha diffuso soprattutto nelle zone anglofone come non si può pesare il bene da lei seminato a piene mani sulle strade della sua Africa, della sua gente... A suor Maria Rosa, che ha fecondato la sua dedizione con la sofferenza e la malattia degli ultimi anni, va il grazie più profondo da parte di coloro che l'hanno conosciuta e in particolare della gente di Grezzana, sua città natale.



Germania: Fiera Internazionale del Libro di Francoforte 2010 (09/10/2010)

È tornato il consueto appuntamento con la più grande fiera del libro al mondo, la Buchmesse, la fiera del libro di Francoforte. La 62ª edizione di questa importante manifestazione, svolta dal 6 al 10 ottobre, ha visto la partecipazione di oltre 7 mila case editrici. L'Argentina il paese ospite d'onore dell'edizione 2010. Un grande spazio quest'anno è stato dedicato all'editoria digitale e soprattutto ai supporti per la lettura degli e-book. Una realtà quanto mai interessante nel nuovo scenario editoriale. Provenienti da tutto il mondo, numerose le rappresentanti dell'Editrice Internazionale Paoline, Stand 5.1 B 941, impegnate in colloqui, incontri e numerosi altri appuntamenti in calendario.



Italia: Seminario Internazionale per le Formatrici (12/10/2010)

In un clima di gioia, di internazionalità e con il desiderio profondo di aiutare le giovani a vivere la vocazione paolina, 32 Figlie di San Paolo, formatrici di pre-postulato, postulato e noviziato, provenienti da 19 nazioni, si sono ritrovate a Roma per un Seminario Internazionale (10 ottobre/10 dicembre 2010).

Organizzato per rispondere alle richieste del 9° Capitolo generale, l'incontro apre ad un cammino di approfondimento dell'itinerario formativo che Don Alberione propone nel testo *Donec formetur Christus in vobis*, per dare alla formazione quella peculiarità paolina che garantisca il futuro della Congregazione e aiuti a vivere meglio il carisma nell'oggi della Chiesa e del mondo. Un'attenzione particolare sarà riservata alla lettura della realtà attraverso l'aspetto sociale, ecclesiale e di comunicazione. Ricordiamo queste sorelle e chiediamo per loro luce e capacità di discernimento per formare le giovani generazioni ad uno stile di vita che rispecchi la presenza e l'annuncio di Gesù Maestro Via, Verità e Vita nella società e nel mondo.



Filippine: Animazione biblico-liturgica a Pasay (15/10/2010)

La commissione di spiritualità della città di Pasay (Manila) ha organizzato, presso l'auditorium Don Giacomo Alberione delle Figlie di San Paolo, giornate di speciale animazione biblico-liturgica a servizio di tutte le comunità delle FSP della zona. L'iniziativa è una risposta alle richieste delle sorelle in una verifica sulla vita liturgica fatta qualche mese fa. L'obiettivo che si desiderava raggiungere era infatti crescere in una maggiore comprensione biblico/liturgica per vivere meglio la vita spirituale.

Le Figlie di San Paolo e le Pie Discepolo hanno dato un ottimo contributo di collaborazione e animazione proprio sulle tematiche centrali della vita liturgica e spirituale: Lectio divina, Liturgia delle ore ed Eucaristia.



Italia: L'Occidente e la Nuova Evangelizzazione (17/10/2010)

Lo scorso giugno, nella Basilica di San Paolo fuori le mura, durante la celebrazione dei Vespri della solennità dei santi Apostoli Pietro e Paolo, patroni della diocesi di Roma, Papa Benedetto XVI ha annunciato la creazione di un nuovo dicastero per la promozione di una rinnovata evangelizzazione dei Paesi occidentali.

Un nuovo "Pontificio Consiglio" dedito ad un messaggio che risuona nuovo, seppure in luoghi di antica fede cristiana. Un messaggio che vuole trovare una rinnovata forma di comunicazione e incontro nell'annuncio salvifico di Cristo. La scelta del Pontefice arriva in un momento storico in cui le troppe forme di egoismo e individualismo in occidente hanno toccato picchi altissimi, per cui appare chiaro il reale e necessario risveglio del senso del sacro. È proprio questo lo scopo del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione – che sarà presieduto da monsignor Rino Fisichella – e che è stato istituito ufficialmente martedì 12 ottobre 2010 con il motu proprio *Ubicumque et semper*. "Parlare di una 'nuova evangelizzazione' – afferma monsignor Fisichella – non può suonare come una 'formula astratta', ma deve riempirsi 'di contenuti teologici e pastorali'. Lo faremo forti del magistero di questi ultimi decenni". Perché, citando un'espressione di san Gregorio Magno, non dobbiamo tollerare che "i fedeli ci lascino e ci abbandonino e noi rimaniamo in silenzio"; la creazione di questo nuovo dicastero – ha concluso – è il segnale datoci dal Papa della volontà di non voler rimanere in silenzio". In quanto "adesso è il momento di riprendere la nostra parola forte e coraggiosa perché siamo araldi del Vangelo".



Congo R. D.: Dare nuovo slancio alle edizioni (20/10/2010)

Nel contesto del processo di ridisegnazione delle nostre presenze, le responsabili delle Editions Paulines del Congo-Costa d'Avorio si sono incontrate a Kinshasa con lo scopo di riorganizzare e dare nuovo slancio alle produzioni audiovisive e libri.

Dopo una valutazione del cammino percorso nei trent'anni di vita delle Editions Paulines in questa terra d'Africa, e dopo aver analizzato le vicende sociali, culturali e politiche dei rispettivi Paesi, le Figlie di San Paolo hanno redatto un progetto quinquennale e una programmazione annuale. I temi preferenziali sono quelli proposti dal 2° Sinodo dei vescovi per l'Africa e ribaditi dai Governi di circoscrizione dell'Africa riuniti a Nairobi nello scorso novembre: la catechesi, la donna, la dottrina sociale della Chiesa. I nostri destinatari sono pertanto le famiglie di cui la donna è il fondamento, i giovani e i leader d'opinione.



Italia: 84° Giornata Missionaria Mondiale 2010 (21/10/2010)

Con la pubblicazione dell'annuale messaggio per la Giornata Missionaria Mondiale (24 ottobre), Benedetto XVI presenta una riflessione capace di comunicare la gioia del servizio gratuito e necessario presente nell'impegno missionario: "In una società multietnica che sempre più sperimenta forme di solitudine e di indifferenza

preoccupanti”, siamo chiamati a “offrire segni di speranza e a divenire fratelli universali, coltivando i grandi ideali che trasformano la storia e, senza false illusioni o inutili paure, impegnarsi a rendere il pianeta la casa di tutti i popoli”. Perché gli uomini del nostro tempo hanno bisogno di “vedere Gesù”, e tutti i battezzati sono chiamati a realizzare questa urgenza.

A conclusione del messaggio il Papa ha voluto presentare il suo particolare ringraziamento a tutti i missionari e a tutte le missionarie “che testimoniano nei luoghi più lontani e difficili, spesso anche con la vita, l’avvento del Regno di Dio”, sottolineando che grazie a loro vengono rappresentate “le avanguardie dell’annuncio del Vangelo” e a loro “va l’amicizia, la vicinanza e il sostegno di ogni credente”.

Un ringraziamento che trasmettiamo a tutte le Figlie di San Paolo, missionarie nel mondo.



Puerto Rico: Nei Caraibi “un segno di speranza” (22/10/2010)

Da San Juan, capitale di Porto Rico, arriva il “sì” a Dio e al Vangelo di suor Simona Acosta Rosario. La professione dei primi voti di questa giovane vocazione diventa un segno concreto di speranza per la comunità paolina dell’isola caraibica, comunità che vive e testimonia in questa terra l’impegno missionario delle Figlie di San Paolo.

Suor Simona, con gioia e grande entusiasmo apostolico, andrà nella Repubblica Dominicana, sua terra natale, per lavorare e crescere come apostola della Parola con i moderni strumenti della comunicazione.



Filippine: Parole senza frontiere (25/10/2010)

Words without borders è stato il tema della 31ª Fiera Internazionale del Libro tenutasi a Pasay City nel mese di settembre. Un titolo che pone in evidenza “la forza delle parole e la loro influenza” sul mondo e sull’evangelizzazione.

Le Figlie di San Paolo hanno partecipato attivamente offrendo ai visitatori la possibilità di incontrare „le parole senza frontiere” provenienti dal Vangelo. Catechisti e religiosi, seminaristi, bibliotecari e studenti hanno visitato lo stand Paoline con molto interesse. Presenti alla Fiera più di un centinaio di editori provenienti da tutto il Paese e da altre zone asiatiche come: Brunei, Malaysia, Indonesia, India, Vietnam, Thailandia, Corea, Cina e Giappone.



Italia: La stampa nell’era di Internet. La crisi una sfida per noi (27/10/2010)

Suor Emiliana (Mi-Ra) Park delle Figlie di San Paolo della Corea ha concluso la specializzazione in Comunicazione sociale presso la Facoltà di Scienze Sociali della Pontificia Università Gregoriana di Roma.

Il tema molto attuale della sua dissertazione, *Cambiamento della stampa nell’era di internet*, puntualizzato dal sottotitolo *Sfide e prospettive della stampa delle Figlie San Paolo in Corea*, tocca un punto critico della nostra epoca e della nostra cultura. Non è velleitario domandarsi se ha un futuro l’informazione cartacea in questa epoca digitale, in cui i nuovi mezzi di comunicazione stanno imponendosi in modo massiccio, potente e veloce nel campo della informazione. Fermandosi sulla stampa e su internet in Corea, con uno sguardo attento al cambiamento politico, sociale ed economico prodotto dalla stampa prima e ora moltiplicato dalle possibilità di internet, suor Emiliana riflette oggettivamente sulla posizione attuale delle Figlie di San Paolo nel campo della stampa, analizza i successi e i limiti, e considera con speranza, entusiasmo e concretezza le sfide di questo momento di evoluzione dalla predicazione cartacea a quella digitale. Con sicurezza afferma “Se è vero che è difficile tenere il passo al velocissimo cambiamento del mondo, vi è il saldo attivo della fede nella vocazione: protese all’evangelizzazione in questo nuovo millennio le Paoline sperimentano la libreria on line, studiano il linguaggio informatico come modo di predicazione propria del carisma paolino, imparano a usare tutte le forme di apostolato del mondo digitale. In realtà la crisi diventa un punto di partenza, una sfida, come per Alberione la notte del passaggio di secolo”.



Repubblica Ceca: Una missione nel cuore della città atea di Liberec (28/10/2010)

Liberec, città situata nella parte nord della regione storica della Boemia, pur essendo una città totalmente atea ha ospitato la missione cattolica (la prima dopo 67 anni di silenzio sul Vangelo) promossa dai frati francescani in collaborazione con le Figlie di San Paolo della comunità di Praga. Grazie anche alla particolare presenza di una sorella paolina, originaria proprio della città di Liberec, e a un gruppo di laici, l'apporto specifico ha potuto spaziare dalla preparazione di posters ai volantini, da alcuni libretti alla pagina web; dalla mostra sulla storia e vita dei cristiani alla tenda dell'incontro; dai libri da offrire a tutti ai diversi incontri realizzati anche attraverso i media (tv, radio, giornali). La gente di Liberec si è rivelata aperta e disponibile a fermarsi per incontrare i missionari desiderando di conoscere meglio la vita di quelle persone che ancora oggi, nel nome di Gesù, riescono a trasmettere pace, a donare un sorriso e regalare del tempo prezioso agli altri.



Italia: Corso di Formazione sul Carisma della Famiglia Paolina 2010 – 2011
(31/10/2010)

L'anno di formazione sul Carisma paolino si è aperto con il saluto di benvenuto fatto da suor Marta Finotelli sjbp che, a nome dei Governi Generali, si è così espressa: "Un inizio colmo di molta speranza perché segna anche l'inizio del cammino specifico dell'intera Famiglia Paolina verso il Centenario di fondazione". A 100 anni da quella "maggior luce" (1910-2010) il corso di formazione sul Carisma della Famiglia Paolina giunge alla sua XIV^a edizione con 19 partecipanti. Dodici le circoscrizioni presenti: Argentina, Brasile, Corea, Filippine, Italia, Giappone, Malaysia, Messico, Mozambico, Perù-Cile, Polonia e Spagna. L'avventura è cominciata anche quest'anno. Gli zaini, ricevuti nell'Eucaristia d'inizio, rappresentano la mente, il cuore, la volontà, cioè tutta la disponibilità per fare un bel viaggio e arrivare alla meta: rinnovare il dono ricevuto nella vocazione paolina.



Madagascar: I Salmi a scuola (06/11/2010)

Per rendere accessibile il messaggio profondo, bello e pieno di senso del Libro dei salmi, le giovani paoline del Madagascar hanno incontrato gli studenti di un istituto scolastico, introducendo e spiegando in tutte le classi alcuni salmi. I giovani hanno partecipato con entusiasmo e con varie domande proprio sulla preghiera dei salmi. L'iniziativa apostolico - biblica ha rivelato chiaramente il bisogno e la sete inespressa che i giovani hanno della Parola di Dio, dei valori e degli ideali per vivere in una società che a volte si presenta difficile e contraddittoria. La particolare simpatia che gli studenti hanno manifestato nei confronti dei salmi ha permesso la diffusione di circa 2000 copie del libretto biblico. La Parola di Dio è sempre operatrice di vita: per chi accoglie il messaggio con speranza e per chi lo annuncia con amore.



Taiwan: L'accompagnamento Spirituale. Nei Padri del Deserto (09/11/2010)

Per promuovere il libro di padre Anselm Grün, *L'accompagnamento spirituale nei Padri del deserto*, le Figlie di San Paolo di Taipei, in collaborazione con i protestanti e con il Tien Educational Centre dei padri Gesuiti, hanno realizzato un incontro con l'autore sul tema dell'accompagnamento spirituale. In un paese dove la religione cristiana è minoranza, la partecipazione di circa 500 persone ha segnato un successo non comune. Anche la diffusione dei libri di padre Grün ha superato ogni previsione. L'evento ha testimoniato inoltre un ottimo esempio di collaborazione tra cattolici e protestanti, tutti uniti nel nome di Cristo Gesù.



Brasile: La comunicazione e i giovani (11/11/2010)

Il SEPAC (Servizio alla Pastorale della Comunicazione), ha organizzato un corso teorico-pratico per giovani dal tema *I giovani nella metropoli e nel cyberspazio*.

Questa prima tappa inserita “nel progetto di educazione alla lettura critica della comunicazione”, ha avuto come obiettivo quello di valutare il rapporto dei giovani con i nuovi media e aiutarli a crescere come persone libere, capaci di critica, di discernimento e disciplina di fronte alle infinite proposte delle metropoli e del digitale. A questo evento hanno partecipato professionisti della comunicazione, professori, educatori che insieme alle Figlie di San Paolo avvertono l'importanza di formare e aiutare a formarsi per affrontare la sfida dell'oggi e del futuro.



Italia: “Verbum Domini”. Riaprire all'uomo di oggi l'accesso a Dio (13/11/2010)

Riscoprire la centralità della Parola di Dio per essere come Paolo testimoni convinti e credibili del Risorto: è questo, in sintesi, il messaggio di Benedetto XVI nell'esortazione apostolica post-sinodale *Verbum Domini*, che raccoglie le riflessioni e le proposte emerse dal Sinodo dei Vescovi svoltosi in Vaticano nell'ottobre 2008 sul

tema: *La Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa*.

Il documento, lungo quasi 200 pagine, riprende “a quarantacinque anni di distanza lo stesso messaggio” della costituzione Dei Verbum del Concilio Vaticano II, ed è un appassionato appello rivolto dal Papa ai pastori, ai membri della vita consacrata e ai laici a “diventare sempre più familiari con le Sacre Scritture”, non dimenticando mai “che a fondamento di ogni autentica e viva spiritualità cristiana sta la Parola di Dio annunciata, accolta, celebrata e meditata nella Chiesa”.

“In un mondo che spesso sente Dio come superfluo o estraneo” – afferma – “non esiste priorità più grande di questa: riaprire all'uomo di oggi l'accesso a Dio, al Dio che parla e ci comunica il suo amore perché abbiamo vita in abbondanza”. Benedetto XVI sviluppa la sua riflessione a partire dal Prologo del Vangelo secondo Giovanni, filo d'oro di tutto il documento, che ci pone di fronte “al mistero di Dio che comunica se stesso mediante il dono della sua Parola”.

Le tre parti nelle quali si snoda l'Esortazione apostolica somigliano a tre fasci di luce intensa...

– La prima luce: *Verbum Dei*. “In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio... e il Verbo si fece carne” (Gv 1,1.14).

In questa prima parte si pone in evidenza il ruolo fondamentale del Dio che parla e che apre per sua iniziativa un dialogo di amore con l'uomo. Dialogo che in Gesù trova voce e volto.

– La seconda luce: *Verbum in Ecclesia*. “A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio” (Gv 1,12).

La seconda parte mette in risalto che per divina provvidenza la Chiesa è la casa della Parola di Dio che ha posto tra gli uomini la sua tenda. Gesù nello Spirito si fa contemporaneo agli uomini nella vita della Chiesa.

– La terza luce: *Verbum mundo*. “Dio nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato” (Gv 1,18).

Questa'ultima parte richiama tutti i cristiani al dovere di annunciare la Parola di Dio nel mondo in cui vivono ed operano. È la strada il luogo dove la Parola deve correre e rivelare l'amore di Dio.

L'esortazione post-sinodale ci ricorda con forza che “si può comprendere la Scrittura solo se la si vive”: infatti “l'interpretazione più profonda della Scrittura viene proprio da coloro che si sono lasciati plasmare dalla Parola di Dio”, i santi. “Mettersi alla loro scuola costituisce una via sicura per intraprendere un'ermeneutica viva ed efficace della Parola di Dio”.

E riferendosi a Maria, “figura della Chiesa in ascolto della Parola di Dio che in lei si fa carne”, il Papa, insieme con i Padri sinodali, esprime il vivo desiderio che fiorisca “una nuova stagione di più grande amore per la Sacra Scrittura da parte di tutti i membri del Popolo di Dio, cosicché dalla loro lettura orante e fedele nel tempo si approfondisca il rapporto con la persona stessa di Gesù”.



Italia: L'identità. Itinerario spirituale per la Famiglia Paolina (17/11/2010)

Secondo una tradizione che dura ormai da undici anni, nei giorni 2-10 novembre si è svolto, nella Casa Divin Maestro di Ariccia, Roma, il corso di Esercizi spirituali per le Animatrici e gli Animatori degli Esercizi della Famiglia Paolina d'Italia. 39 sorelle e fratelli hanno vissuto una forte esperienza di comunione con il Maestro e tra di loro, secondo l'insegnamento dal beato Alberione: "Un unico spirito..." (cfr. AD 34-35). Guidati da don Fabrizio Pieri, isg, i giorni di silenzio e raccoglimento sono stati anticipati da una fase preparatoria tenuta in videoconferenza da don Giacomo Perego, ssp. L'itinerario spirituale 2011, verso il Centenario di Fondazione della Famiglia Paolina, sviluppa il tema: *L'identità*. Discernere il disegno di Dio ascoltando la complessità della storia. In cammino con gli Atti degli Apostoli. È possibile scaricare il libretto in italiano dal sito www.alberione.org.



Filippine: Aperte al futuro... (20/11/2010)

Aperte al futuro con creatività profetica è il tema dell'incontro di animazione apostolica tenutosi a Pasay City nelle Filippine presso il centro di comunicazione delle Figlie di San Paolo. Le animatrici, suor Natalia Maccari, del Segretariato internazionale dell'apostolato, e suor Teresa Marcazzan, consigliera per l'apostolato del Kenya, hanno dato nuovo slancio e nuove prospettive al servizio editoriale e multimediale delle Paoline nelle Filippine. Tutto è stato programmato in vista di una ridisegnazione apostolica a partire dalla comunicazione, prendendo in considerazione il segreto della leadership dell'apostolo Paolo e accogliendo sempre più la sfida di dare un'anima alla organizzazione editoriale. Molto coinvolgente l'invito ad elaborare un piano multimediale adeguato al continuo cambiamento del mondo della comunicazione. L'aprirsi al futuro con creatività profetica richiede a tutti di migliorare sempre più nella collaborazione e nei diversi livelli di comunicazione e di informazione.



Taiwan: Nuovi Cooperatori a Kaohsiung (22/11/2010)

I Cooperatori Paolini di Taiwan sono aumentati con la nascita di un nuovo gruppo a Kaohsiung. Da anni i gruppi di Taipei e Taichung vivono con entusiasmo la loro vocazione apostolica paolina. Le tre sorelle della comunità di Kaohsiung, dopo qualche esitazione iniziale, si sono messe coraggiosamente all'opera sicure che, nonostante l'esiguo numero di cristiani in questa terra, qualcuno possa essere attratto dalla spiritualità e missione paolina. Infatti, una decina di persone ha risposto all'invito e nel giorno della Festa di Gesù Maestro si è avviato per loro un cammino formativo specifico. Le Figlie di San Paolo di Taiwan mentre comunicano questo evento gioioso, si affidano alla preghiera dei Cooperatori Paolini di tutto il mondo.



Perù: Le Figlie di San Paolo da 50 anni in Perù (25/11/2010)

Un giubileo è sempre occasione propizia per fare memoria del cammino percorso e rileggere la storia di salvezza che il Signore ha realizzato attraverso eventi, situazioni, persone. Le Figlie di San Paolo, presenti in Perù dal 1960, hanno dedicato un intero anno alla celebrazione giubilare con iniziative tese a "narrare" le meraviglie compiute da Dio attraverso l'opera delle sorelle che hanno impiantato il seme della vocazione paolina in questa terra e di quelle che, negli anni, hanno contribuito allo sviluppo della missione. Ma il giubileo è stata anche

l'occasione, per la Chiesa peruviana, di esprimere la propria gratitudine alle FSP per il prezioso servizio di supporto all'azione ecclesiale di evangelizzazione attraverso la comunicazione.

Due i riconoscimenti più significativi: nel gennaio 2010 la Medaglia d'oro di santo Toribio de Mogrovejo e, il 22 ottobre, anniversario della fondazione, il Premio nazionale cardinale Juan Landazuri Ricketts in "riconoscimento del lavoro che le Paoline svolgono per promuovere i valori umani e cristiani nell'ambito della comunicazione sociale". Fedeli a tale impegno, le Figlie di San Paolo hanno organizzato, dall'11 al 15 ottobre, un Congresso internazionale sul tema; *Nuovi messianismi in America Latina* allo scopo di offrire un contributo di studio e di riflessione su tali movimenti, alla luce di ciò che è stato il messianismo in Israele e, soprattutto, il messianismo di Gesù. All'incontro hanno partecipato protagonisti del mondo sociale, culturale e religioso. Al termine del Congresso, le Paoline hanno consegnato la "Medaglia Giacomo Alberione" a personalità istituzionali e a quanti si sono distinti per il loro lavoro nel campo della comunicazione sociale.

L'anno giubilare si è concluso il 17 ottobre, nella Cattedrale di Lima, con una solenne Celebrazione Eucaristica presieduta dal cardinale Juan Luis Cipriani Thorne.

.: CALENDARIO DEL GOVERNO GENERALE .:



27 novembre - 04 dicembre	Mosca	sr. Gabriella Santon	Visita finalizzata
27-31 dicembre	Varsavia	sr. Luz Helena Arroyave sr. Anna Maria Parenzan	Incontro avvio delegazione Europa Centrale
27-31 dicembre	Sudafrica	Sr. M. Antonieta Bruscato Sr. Samuela Gironi	Incontro avvio delegazione Sudafrica-Mozambico
2011			
7-10 gennaio	Ariccia	Governo generale	Incontro Gov. Gen. FP

Un altro Avvento: ma Dio non si stanca di noi?

Giovanni battezza oltre il Giordano. Si definisce “voce” di uno che grida nel deserto. La sua parola ha una storia, viene da lontano, attraverso la sua lingua giunge l’eco dei più grandi profeti d’Israele. Giovanni ha fatto esperienza della povertà sua e degli altri. Ha compreso che la religione del Tempio, quella ufficiale, tenuta saldamente in mano dai sommi sacerdoti e dai sadducei, non sfama più le attese del popolo, non parla più alla gente. Riti di purificazione, oblazioni e sacrifici rischiano di scadere continuamente in una sorta di abitudinaria ricerca di protezione divina. Quello che Giovanni vuole evitare è proprio il presentare un Dio garantista, che assicura tranquillità e vende illusioni buoniste. Per lui Dio è altro. Va cercato lì dove non lo cercheremmo mai. Il Dio di Giovanni Battista è un *Vivente esigente* che chiede non regali ma cambiamenti, non infinite orazioni ma giustizia sociale: «Quando venite a presentarvi davanti a me, chi richiede da voi che calpestiate i miei atri? Cessate di portare oblazioni inutili, l’incenso è per me un’abominazione, noviluni, sabati, pubbliche assemblee, non sopporto iniquità e feste solenni» (Is 1,12-13).

Giovanni è un marginale. Non parla dal centro della capitale religiosa ma scivola volontariamente nel luogo simbolico e realissimo del deserto, oltre il Giordano, dove meglio si può far memoria della vicenda del popolo d’Israele, dei suoi tradimenti e dei suoi ritorni. Da questo luogo di solitudine, ove tutto si può fare tranne che ingannare il Creatore con una religiosità affettata e algida, il Battezzatore rilancia la sfida di un Dio che vuole riprendersi in mano la storia di coloro che ha eletto fra tutti i popoli. Il Dio di Giovanni è un padre stanco: stanco di avere figli che lo cercano per comprarlo con doni che non gli servono; stanco di vedere prostrati ai suoi piedi professionisti del sacro che chiedono conferme e sicurezze senza mai mettere in discussione il loro comportamento, la loro spudorata ingiustizia. Ora questo Dio stanco dell’ipocrisia dei suoi figli vuole riprendere in mano le fila della vicenda umana, come fece a Babilonia e in Egitto.

Giovanni è disinteressato, è povero. Come i profeti si veste di pelli di cammello, mangia locuste e miele selvatico; non accetta regali, come il Dio che annuncia. La sua vita personale è sottile, quasi trasparente. Sembra quasi che Giovanni voglia far sparire il corpo per far spazio solo alla sua voce perché sa che solo una cosa conta: gridare che il Signore è vicino. C’è poco tempo. Digiunando e scrutando le Scritture sacre il Battezzatore ha compreso che il Dio di Abramo e di Elia invierà il suo Messia, l’eletto, re e sacerdote, l’Agnello pronto a pagare il prezzo della redenzione. Questo Messia deve essere accolto da un manipolo di gente pronta a seguirlo per realizzare il suo regno di giustizia e vera pietà. Quando l’Eletto arriverà purificherà il Tempio di Gerusalemme, spazzerà via gli affaristi della religione, solleverà il popolo dall’oppressione straniera. Giovanni spera tutto questo e a questa missione consacra la sua vita.

Chi raccoglie la sfida del Dio di Giovanni? I peggiori, quelli ai quali la religione del Tempio ha chiuso le porte del divino. Gli irregolari della vita scivolano verso il Giordano irresistibilmente attratti dalla “voce”: l’acqua modesta e profana del fiume non è certo l’acqua delle abluzioni della Città Santa. Ma è pur sempre nervosa e veloce. Cercano la purificazione, un’occasione per guarire dalla lebbra del peccato e dall’altrui indignazione che li condanna e che non gli offre altre opportunità. Ecco il paradosso: non i tiepidi accorrono al fiume, ma proprio coloro che più di altri potrebbero essere condannati; quelli che hanno più necessità di mettere ordine nella vita. Chi crede di star bene da Giovanni non ci va. Chi non si è accorto della stanchezza di Dio non crede a questo nuovo profeta saltato fuori con le sue follie. Chi prega dicendo a Dio quello che deve fare per garantire la propria tranquillità non è fatto per ascoltare la voce del deserto.

Chi raccoglie la sfida del Dio di Giovanni? Solo quelli che sono così consapevoli dell’aridità della propria esistenza tanto da non sapere più “che pesci prendere” o “a che santo votarsi”. Solo loro vanno dal Battezzatore chiedendo: «Che cosa dobbiamo fare?» (Lc 3,10). Sono prostitute, mercenari, farisei scontenti, pubblicani. Non si fidano più dei loro criteri, delle loro capacità di risolvere le situazioni. Sono stanchi di provarci, di fare propositi la mattina e andare a letto sconfitti la sera. La loro stanchezza si sintonizza con quella di Dio.

Questi marginali del benessere apparente fanno solo due cose: che stanno male, e che nell'affidarsi all'acqua del Giordano si può risolvere qualcosa, come accadde al tempo del profeta Eliseo, 850 anni prima, quando Naaman il Siro guarì dalla lebbra bagnandosi in quelle stesse acque (cfr. 2Re 5,1-19). Forse sono solo dei disperati che le provano tutte e che si inginocchiano in tutti i santuari. Ma a Dio non importa. Sorprendendo anche Giovanni, in quel deserto, l'Onnipotente organizzerà l'incontro tra il suo Figlio prediletto e questi disperati; l'incontro tra chi non ce la fa più e Colui che porta i pesi altrui e i peccati non suoi; l'incontro tra l'attesa vecchia di secoli e l'Atteso confuso tra la folla.

A noi tocca smettere di pensare di farcela da soli e risvegliare le attese più profonde. Iniziamo l'Avvento chiedendo al Maestro di poter diventare stanchi di noi ed entusiasti di Lui. Raccogliamo la sfida di Giovanni, abbandoniamo la nostra cinica presunzione di sapere come vadano le cose e chiediamo alla Parola, al fratello, alla sorella, al povero: che cosa dobbiamo fare?

Se già abbiamo risposto, anche questo Avvento sarà un'occasione persa...

Giuseppe Forlai igs

Nella Casa del Padre



Figlie di San Paolo

Sr. M. Andreina Eiko Maddalena Yokoyama, di anni 82 - 06.10.2010 Tokyo, Giappone
Sr. M. Timotea Adele Jovine, di anni 101 - 25.10.2010 Roma AP, Italia
Sr. M. Antonietta Caterina Audisio, di anni 89 - 10.11.2010 Alba, Italia
Sr. M. Immacolata Giovanna Antonia Isnardi, di anni 93 -14.11.2010 Alba, Italia
Sr. Marina De Matos Silveira, di anni 74 - 23.11.2010 Porto Alegre, Brasile
Sr. M. Rosalba Lucia Nota, di anni 83 - 24.11.2010 Alba, Italia

Genitori di Sorelle

Sr. Cristina Mi Jeong Kang (Papà Chin Seob Joseph) della comunità di Pusan, Corea
Sr. M. Concettina Kido (Papà Yoshiaki Daniele) della comunità di Sendai, Giappone
Sr. Pauline Chakkalakal (Mamma Euphrasia) della comunità di Mumbai, India
Sr. Shamim Yousaf (Mamma Maria) della comunità di Albano Laziale, Italia
Sr. Veronica Song (Mamma Yun-Jae Susanna) della comunità di Roma BA, Italia
Sr. Trinidad Lingo (mamma Rufina) della comunità di Marikina-Manila, Filippine
Sr. Maria Cecilia Ventura (Mamma Antonietta Maria) - in famiglia, Albano Laziale, Italia

Famiglia Paolina

Sr. M. Tereza Percilia Maria Vazzoler pddm, di anni 73 - 21.10.2010 Olinda, Brasile
Sr. M. Lucina Onorina Vacchiano pddm, di anni 89 -11.11.2010 Albano Laziale, Italia
Sr. M. Gemma Giuseppina Viberti ppdm, di anni 93 -12.11.2010 Cordoba, Argentina
Sr. Giuseppina Agata Maugeri sgbp, di anni 76 - 20.11.2010 Pescara, Italia

Saluti dalla Redazione di PaolineOnline

Per la rimozione dalla mailing list invia una e-mail a: sicom@paoline.or